



FINITURE & COLORE



Verniciatura, decorazione e restauro leggero

Marzo mensile • 1998 • numero

47

Esempi Sotto il bianco

Un tradizionale intervento di restauro ha rivelato una gradita sorpresa: sotto uno spesso strato di pittura bianca, sono state rinvenute delle raffinate decorazioni.



Da qui, la decisione di rispettare il più possibile l'identità originaria dell'edificio con



l'impiego di prodotti e tecniche idonee. Ecco come il Palazzo Comunale di Exilles ha ritrovato il suo stile.

A pag. 2

Attualità

Decoratori in gara al Decor & Color Show

Il 21 marzo, nell'ambito del Decor & Color Show, si terrà la "Prima gara di abilità per decoratori" organizzata da Finiture & Colore in collaborazione con Saiedue Bologna. In occasione del Salone presentiamo una rassegna delle novità proposte dagli espositori. **A pag. 4**



Modi & Mode Una durata infinita



Lo stucco lucidato a caldo: una tecnica antica sempre più richiesta dal mercato grazie alla caratteristica di preservare nel tempo l'integrità degli affreschi e dei decori sottostanti. Nell'articolo i prodotti e tutte le fasi di lavorazione.



A pag. 10



A pag. 6
il test su una malta innovativa per il ripristino del calcestruzzo



Ed ancora...

Profili e personaggi: Antonio Malerba	pag. 4
Come arredare il punto vendita	pag. 14
I pavimenti in legno	pag. 19
Modi & Mode: la doratura	pag. 23
Dal mercato:	pag. 30
Attrezzature: le idropulitrici	pag. 8
Notizie	pag. 11
In Vetrina	pag. 18
Speciale corsi	pag. 17



NOMASTYL®
Modanature per interni
in polistirolo estruso.

ARSTYL®
Le modanature ornamentali
e i rosoni in poliuretano.

La quintessenza del design e della produzione NMC



nmc sa
Sede secondaria italiana
Via Archimede 31-33 I-20041 Agrate Brianza (Milano) Italia
Tel: +39 39 605 7788 Fax: +39 39 605 6732



Sotto il bianco...

Un tradizionale intervento di restauro ha rivelato una gradita sorpresa: sotto uno spesso strato di pittura bianca, sono state rinvenute delle raffinate decorazioni tipiche della zona. Da qui la decisione di rispettare il più possibile l'identità originaria dell'edificio con l'impiego di prodotti e tecniche idonee. Ecco come il Palazzo Comunale di Exilles ha ritrovato il suo stile.

in percentuale 1:3, la finitura o arriccio dell'intonaco con i medesimi materiali in percentuale di 1:1. La stuccatura di buchi e crepe è stata fatta con malta preparata, con grassello di calce e polvere di marmo fine in percentuale variabile (da 1:1 a 1:3) in base alla profondità delle parti da stuccare (le parti più profonde, infatti, necessitano di una malta più magra per evitare la formazione di crepe causate dal fenomeno di ritiro). La malta così otte-

nali che erano il giallo leggermente rosato per il fondo e il rosso mattone, l'avorio e la terra d'ombra per i decori. Le decorazioni mancanti sono state desunte e rilevate da quelle integre,

Prima dell'intervento

L'edificio, di proprietà del comune e situato in una zona turistica montana, appariva interamente dipinto con idropittura a tempera di colore bianco. Dopo un'accurata indagine della Direzione Lavori, si è potuto constatare che sotto lo strato di pittura erano nascoste delle raffinate decorazioni in stile liberty. Da qui la decisione di ripristinare i decori per riportare l'edificio all'aspetto originario.

Le fasi dei lavori

Come prima operazione si è provveduto all'asportazione totale delle pittura bianca (tipo biancone) mediante l'impiego di idropulitrice, regolando continuamente la pressione, da 50 a 200 Atm, in modo da asportare la pit-



RESTAURO DELLE FACCIATE civili e monumentali

Pulitori, consolidanti e protettivi per pietre.

CHIMICA®
CIR ITALIANA
RESTAURI

"Dalla natura della pietra la soluzione più naturale"

Via I. Newton 11 - 52100 AREZZO - Tel. 0575-38.30.59 - Fax 0575-98.48.58
Servizio Tecnico e di Assistenza Tel. e Fax 0575-65.73.91

tura senza rovinare il fondo e le tracce dei decori. Successivamente, si è provveduto al ripristino degli intonaci, asportando quelli ammalorati e fatiscenti e lavando il sottofondo delle parti friabili sempre con l'idropulitrice. Dopo un attento esame dell'intonaco esistente, si è provveduto a preparare la malta, rigorosamente uguale a quella originaria. Per la realizzazione della malta per l'intonaco sono stati impiegati il Grassello di calce forte per restauro dell'azienda Calce Piasco e sabbia silicea della zona estratta dal fiume Dora



nuta è stata inserita solo all'interno delle crepe, asportando quella in eccesso con talocchino di spugna precedentemente bagnato in acqua. Prima della stesura del colore, è stata fatta un'indagine per identificare le tinte origi-

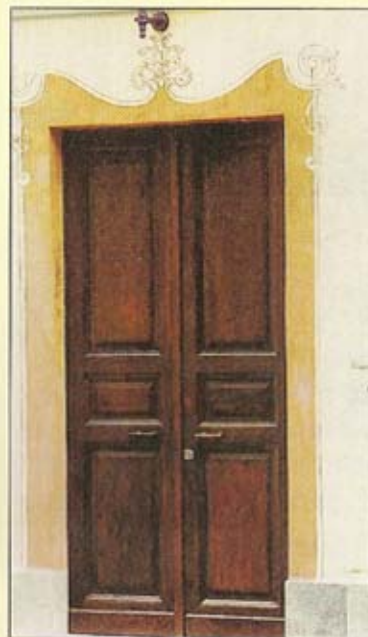
applicando sulla loro superficie un foglio di carta trasparente rigida e tracciando i contorni con il pennarello. Successivamente il tracciamento è stato bucato in più punti mediante un punteruolo. Lo spolvero ottenuto è stato poi appoggiato alle parti dove il

Nelle immagini una veduta dell'edificio a lavoro ultimato e due dettagli che mettono in risalto le decorazioni rinvenute, in particolare attorno alle finestre e vicino ai cornicioni del tetto.



Due particolari della ricostruzione delle decorazioni rinvenute.

Altri particolari dei decori. Si noti la targa della piazza a scritte nere su fondo bianco realizzata con stampini.



decoro non era ben visibile e con un tampone riempito di terra d'ombra si è battuto nel tracciamento bucato per rilasciarne la traccia. I colori sono stati mantenuti uguali a quelli originali e sono stati preparati con Latte di calce forte della Calce Piasco e terre naturali prodotte dall'azienda Dolci. Dopo la preparazione sono state date tre mani molto liquide, inumidendo abbondantemente con acqua il muro, in modo da permettere un ottimo ancoraggio. Ai decori e alla pittura di

fondo non è stata fatta nessuna velatura perchè questo tipo di pittura assicura già un naturale effetto trasparente. Nell'ottica di rispettare il più possibile l'aspetto originario dell'edificio, la Direzione Lavori hanno voluto rispettare le regole dei Capitolati antichi che prescrivevano che le tinte fossero stese il più uniformemente possibile. Le targhe della piazza e i numeri civici in plastica sono stati rifatti realizzando con stampini le lettere e i numeri in colore nero su fondo bianco stucco.

Tutti i nomi dell'intervento

- Località:** Exilles To
- Oggetto:** Restauro e decorazione della facciata del Palazzo Comunale
- Impresa esecutrice:** Torino Decor di Longhitano A. Torino
- Direzione Lavori:** Arch. Giovanni Brino - Torino
- Aziende fornitrici dei prodotti:** Calce Piasco - Piasco Cn
Dolci & F. - Verona

